

Commissione degli utenti dell'informazione
statistica

Tavolo tematico sui conti satellite ambientali

Inventario delle emissioni in atmosfera

Giovanni Finocchiaro

Ispra, Servizio per l'informazione, le statistiche ed il reporting sullo stato dell'ambiente

Riccardo De Lauretis e Renato Marra Campanale

Ispra, Area per la valutazione delle emissioni, la prevenzione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, la valutazione dei relativi impatti e per le misure di mitigazione e adattamento

Roma 3 maggio 2018

Le Statistiche Ambientali di ISPRA

L'offerta d'informazione statistica

➤ rispondere agli obblighi di comunicazione di dati utili a dimostrare l'ottemperanza a impegni assunti dall'Italia nell'ambito di accordi sovranazionali o derivanti da direttive comunitarie (obblighi di *reporting*), come per esempio nel caso del Protocollo di Kyoto o delle direttive europee in materia di qualità dell'aria o delle statistiche sui rifiuti;



➤ diffondere e promuovere la diffusione dei dati sullo stato dell'ambiente attraverso report quali l'"Annuario dei dati ambientali", il "Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano", il "Clima d'Italia", il "Rapporto sul Consumo di suolo in Italia";

➤ raccogliere, in qualità di *National Focal Point* italiano della rete EIONET dell'Agenzia europea per l'ambiente (AEA), e attraverso la rete dei *National Reference Centre*, il set di dati ambientali che l'AEA richiede con cadenza annuale ai Paesi europei ai fini della redazione dei rapporti sullo stato dell'ambiente in Europa;

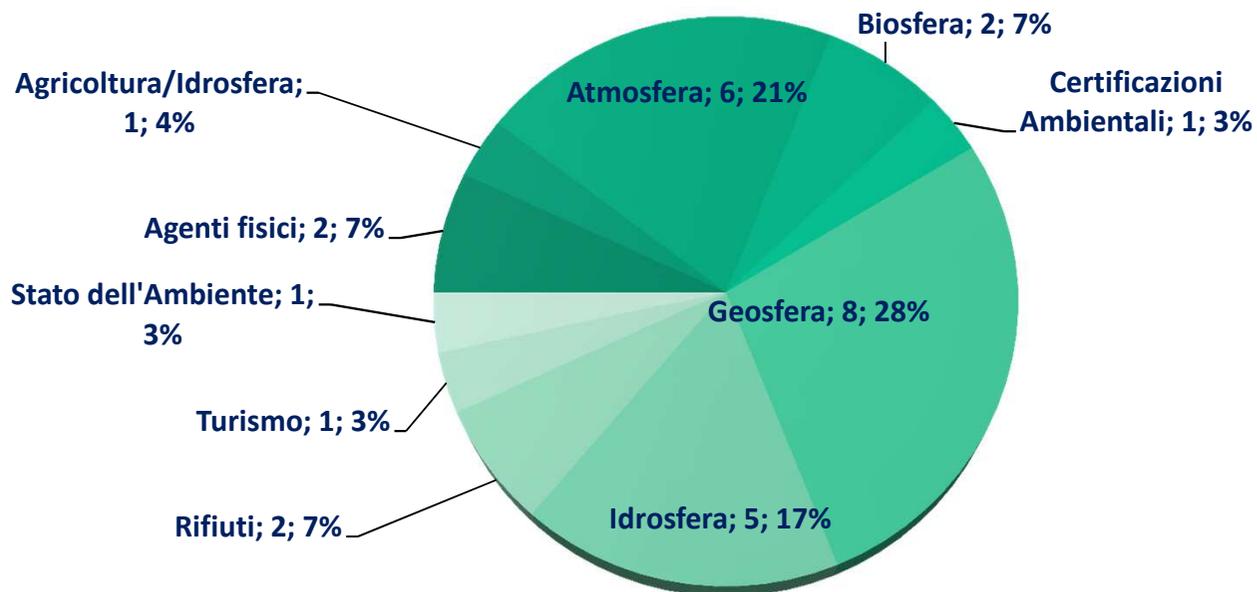


➤ migliorare la rappresentazione e l'interpretazione dello stato delle risorse ambientali e, quindi, sostenere l'accrescimento della bontà dei dati, attraverso il potenziamento del processo di armonizzazione: dei metodi di analisi, campionamento e misura, con il fine di favorire l'omogeneità su tutto il territorio nazionale delle procedure e dei metodi suddetti a supporto delle attività di monitoraggio e controllo ambientali; delle attività di monitoraggio e controllo ambientali, con il fine armonizzare e ottimizzare i criteri di localizzazione dei punti di misura, metodi e tecniche per la gestione delle reti di monitoraggio.

Le Statistiche Ambientali di ISPRA

Il contributo ISPRA al PSN 2017-2019 – agg.2019

29 schede progettuali



Inventario delle emissioni in atmosfera

- è prodotto dall'Ispra;
- viene comunicato ogni anno agli organismi internazionali per la verifica degli impegni intrapresi nell'ambito delle convenzioni Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, **UNFCCC**, e sull'inquinamento transfrontaliero, **CLRTAP**, e relativi impegni comunitari;
- stima le emissioni di tutte le **attività antropiche** (ad es. la produzione di energia, le attività industriali, il riscaldamento degli edifici, i trasporti, la gestione dei rifiuti, l'agricoltura) e **naturali** (ad es. assorbimenti delle foreste);
- utilizza per le stime numerose statistiche ufficiali (ad es. Prodcom, statistiche dell'agricoltura, industria e costruzioni, bilancio energetico nazionale)

Inventario vs conti ambientali (1)

- Principi e definizioni che rispondono a riferimenti internazionali diversi:
 - System boundary (territorio vs residenza)
 - Categorie emissive e classificazioni (SNAP vs attività economica)
 - Reporting (CRF / NFR vs Regolamenti UE)
- L'inventario è sottoposto ad un processo annuale di review internazionale per la verifica della conformità delle metodologie e dei parametri utilizzati nella realizzazione delle stime. In particolare viene verificata la trasparenza e la consistenza delle serie storiche, l'accuratezza delle stime, la loro comparabilità con le metodologie disponibili e completezza

Inventario vs conti ambientali (2)

- Impieghi nelle politiche:
 - Clima (UNFCCC): Kyoto Protocol, Doha Amendment e Paris Agreement e relativi impegni UE (EU Emissions Trading System e Effort Sharing Decision);
 - Inquinanti atmosferici (CLRTAP/UNECE): direttiva UE sui tetti nazionali di emissione di biossido di zolfo (SO₂), ossidi di azoto (NO_x), composti organici volatili (COV), ammoniaca (NH₃) e polveri (PM_{2.5});
 - Scenari emissivi: target 2020 e 2030;
 - Inventari a livello locale e disaggregazione spazio/temporale: input per la modellistica della qualità dell'aria

La collaborazione nel SISTAN per il miglioramento della qualità dei dati (1)

Attraverso la collaborazione di diversi soggetti istituzionali coinvolti in tematiche specifiche è possibile migliorare le indagini e renderle fruibili per i diversi scopi.

Fasi coinvolte:

- Raccolta dati – questionario indagine
- Verifica e elaborazione

La collaborazione nel SISTAN per il miglioramento della qualità dei dati (2)

Ad esempio, la nuova indagine Istat sui **consumi energetici delle famiglie** (consumi per destinazione d'uso e fonte energetica, con particolare attenzione alle fonti rinnovabili e, in particolare, alle biomasse legnose) effettuata per la prima volta in Italia nel 2013 in collaborazione con Enea e MISE:

- ha contribuito all'arricchimento del quadro delle statistiche nazionali sull'energia e all'ampliamento dell'informazione necessaria a rispondere alle molteplici esigenze informative internazionali;
- ha consentito (grazie alla revisione dei consumi energetici di biomassa solida) di migliorare le stime di emissione Ispra e consente una corretta valutazione delle misure di riduzione delle emissioni e dei loro costi. Tale revisione ha contribuito alla ridefinizione dell'impegno nazionale di riduzione delle emissioni di PM_{2.5} nell'ambito della Direttiva Europea sui tetti di emissione al 2030;

La collaborazione nel SISTAN per il miglioramento della qualità dei dati (3)

- ha consentito di migliorare le stime dei conti ambientali AEA e PEFA;
- l'esperienza della rilevazione 2013 ha costituito lo stimolo per migliorare l'indagine, in vista del monitoraggio dei target nazionali relativi alla riduzione dei gas serra e al consumo da fonti rinnovabili, tenuto conto anche delle esigenze di monitoraggio regionale dettate dal Decreto MISE sul burden sharing regionale, che fissa il contributo delle varie regioni all'obiettivo nazionale di consumo di rinnovabili

Ulteriori informazioni

- [Italian Seventh National Communication under the UNFCCC](#), 2017
- UNFCCC: [National inventory report](#), 2018
- CLRTAP: [Informative inventory report](#), 2018

- Giovanni.finocchiaro@isprambiente.it
- Riccardo.delauretis@isprambiente.it e Renato.marra@isprambiente.it